

Mappa delle attività a rischio reato

PREMESSA

Per compilare le tabelle che seguono sono stati inizialmente presi in considerazione **tutti i reati** previsti dal D.lgs. 231/2001, in seguito all'analisi, sono stati **esclusi quelli per cui non è stata individuata alcuna attività**, tra quelle svolte nell'ambito e per conto dell'Azienda, in cui possa presentarsi l'occasione di quel particolare reato.

Le attività **a rischio**, raggruppate rispetto al relativo reato, sono state associate ai **processi operativi interessati** e per ciascuna attività è stata effettuata una valutazione preliminare del rischio (**R**), e successivamente è stato calcolato il **valore di rischio residuo (R')**, moltiplicando il valore di impatto del reato (**I**) per il valore di probabilità associato all'attività a rischio (**P**), tenuto conto dell'applicazione dei controlli/procedure ritenuti necessari.

I processi operativi individuati nell'Azienda ai fini di determinare responsabilità e ruoli del personale in relazione alle diverse attività a rischio sono:

- B = Affari generali e bilancio
- G = Gestione risorse umane
- A = Acquisti, gestione risorse finanziarie e ordini
- M = Sviluppo commerciale e marketing
- C = Convenzione con CCIAA

Questa analisi, a partire da tutti i reati, viene ripetuta ogni anno o quando richiesto da rilevanti modifiche di legge o variazioni significative nelle attività dell'Azienda.

Valutazione "preliminare" dei Rischi Reato 231 (R)

Rischio non applicabile:	Non si rilevano le condizioni oggettive e di applicabilità normativa nella realizzazione del reato in oggetto (quotazione in borsa, operatività su mercati azionari)
Rischio remoto (R):	Reato solo teoricamente realizzabile, i valori etici di riferimento e il contesto operativo in cui l'Azienda opera sono tali da non creare le condizioni e/o non permettere e/o non tollerare la commissione di simili reati
Rischio basso (B):	Bassa possibilità di accadimento della commissione del reato (poche o scarse attività o operazioni che sono di presupposto al reato), medio impatto sanzionatorio derivante dalla commissione del reato per l'Azienda e per i destinatari e nessun evento a rischio in passato.
Rischio medio:	Media possibilità di accadimento della commissione del reato (non frequenti e mediamente ripetitive attività o operazioni che sono di presupposto al reato), medio e medio-alto impatto sanzionatorio derivante dalla commissione del reato per la società e per i destinatari e nessun evento a rischio che si è manifestato in passato.
Rischio medio – alto:	Alta possibilità di accadimento della commissione del reato (frequenti e ripetitive attività o operazioni che sono di presupposto al reato), alto impatto sanzionatorio derivante dalla commissione del reato per l'Azienda e per i destinatari e nessun evento a rischio che si è manifestato in passato.
Rischio alto:	Alta possibilità di accadimento della commissione del reato (frequenti e ripetitive attività o operazioni che sono di presupposto al reato), alto impatto sanzionatorio derivante dalla commissione del reato per la società e per i destinatari ed eventi a rischio che si sono manifestati in passato.

PROBABILITÀ	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
		IMPATTO				

RISCHIO	$R = P * I$	DESCRIZIONE
Remoto	da 1 a 5	Rischio scarsamente realizzabile
Basso	da 6 a 9	Rischio accettabile
Medio	da 10 a 15	Rischio possibile (imprudenza)
Medio-Alto	da 16 a 20	Rischio concreto
Alto	da 21 a 25	Rischio esistente e incontrollabile

Partendo da un rischio "lordo", a seguito dell'applicazione di protocolli si perviene alla determinazione di un rischio residuo (R') come risultante della messa in opera dei progetti di trattamento o delle attività di mitigazione.

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
...	R = remoto/basso						R' = ...
...	R = medio						R' = ...
...	R = medio-alto/alto						R' = ...

Il livello del rischio residuo è connesso alla presenza di misure di mitigazione dei rischi o "protocolli" adeguate ed efficacemente attuate. Le misure di mitigazione o protocolli sono rappresentate da regolamenti, sistemi procedurali, meccanismi di governance, sistemi di deleghe, flussi informativi, ecc.

A titolo indicativo e non esaustivo, Torino Incontra fa ricorso alle seguenti misure di mitigazione e protocolli:

- Statuto
- Funzioni di indirizzo e vigilanza esercitate dalla Camera di commercio di Torino
- Verifiche del Collegio Sindacale
- Verifiche amministrativo-contabili ministeriali
- Codice Etico
- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati
- Sistema delle procure e delle deleghe
- Organigramma Aziendale
- Regolamento interno
- Disciplinare per le procedure di ricerca e selezione del personale
- Condizioni generali di utilizzo dei servizi congressuali
- Regolamento Acquisti
- Gestione albo fornitori della Camera di commercio di Torino
- Regolamento per il conferimento di incarichi
- Sistema di accesso e profilazione alle procedure informatiche
- Monitoraggi periodici dell'Odv e sistema delle segnalazioni all'Odv
- Normativa fiscale e contabile
- Procedure per la redazione di bilancio
- Verbali del Consiglio e altre comunicazioni ufficiali verso la Camera di commercio e soggetti terzi
- Documento Valutazione dei rischi

Se il rischio residuo risulta essere basso, significa che il livello di mitigazione del rischio di commissione del reato è tale (presenza di adeguate ed efficacemente attuate misure), che solo fraudolentemente possa essere commesso il reato in oggetto in violazione dei protocolli in essere.

Nel caso in cui la valutazione di accettabilità del livello di rischio residuo non sia ancora basso (e quindi accettabile), per taluni dei processi sensibili di seguito riportati, saranno proposte delle ipotesi di miglioramento su cui Torino Incontra si impegna ad intervenire per potenziare il sistema di protocolli già in atto e, quindi, per ridurre il livello di rischio ad un livello ritenuto accettabile o basso.

Rischio residuo (R') - I criteri per l'assegnazione dei punteggi

PROBABILITA'	VALORE	IMPATTO	VALORE
Bassa	P = 1	Basso	I = 1
Media	P = 3	Medio	I = 3
Alta	P = 5	Alto	I = 5

Probabilità (con arrotondamento canonico), calcolata come media dei punteggi delle risposte:

Valore economico	
1	Attività ha rilevanza (non economica) interna
3	Attività ha rilevanza economica interna
5	Attività ha impatto economico esterno

Rilevanza esterna	
1	Attività ha solo effetti interni
5	Attività produce effetti esterni all'azienda

Misure di mitigazione	
1	Attività è completamente regolamentata da leggi e regolamenti aziendali
3	Attività è parzialmente regolamentata da leggi regolamenti aziendali
5	Attività è discrezionale

Livello di informatizzazione	
1	Attività è totalmente informatizzata in tutte le sue fasi
3	Attività è parzialmente informatizzata
5	Attività non è informatizzata

Impatto (con arrotondamento canonico), calcolata come media dei punteggi riportati delle risposte:

Impatto organizzativo	
1	Fino al 20% di personale impiegato nell'attività
3	Fino al 60% di personale impiegato nell'attività
5	Fino al 100% di personale impiegato nell'attività

Impatto economico	
1	Negli ultimi anni non ci sono state sentenze di risarcimento del danno a carico di dipendenti/Azienda
5	Negli ultimi anni ci sono state sentenze di risarcimento del danno a carico di dipendenti/Azienda

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?)	
1	Il rischio può coinvolgere il singolo addetto
3	Il rischio può coinvolgere il dirigente/posizione apicale
5	Il rischio può coinvolgere il segretario generale e consiglio di amministrazione

1 Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, D.lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. 161/2017 e dal D.Lgs. n. 75/2020]

Valore massimo di impatto I = 3

- Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.) [articolo modificato dal D.L. n. 13/2022]
- Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 3/2019 e dal D.L. n. 13/2022]
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.)
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.) [articolo modificato dal D.L. n. 13/2022]
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]
- Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
1.1	Gestione rapporti con soggetti pubblici per l'ottenimento di autorizzazioni, certificati e licenze necessari per lo svolgimento dell'attività del Centro Congressi	☑	☑	☑			$R' = 3 \times 2 = 6$
1.2	Redazione del bilancio di esercizio, budget annuale, verbali Consiglio	☑		☑			$R' = 3 \times 2 = 6$
1.3	Richiesta, acquisizione, produzione e più in generale gestione di informazioni e documenti per l'ottenimento di contributi, sovvenzioni e agevolazioni varie erogati da soggetti pubblici	☑	☑	☑		☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
1.4	Interazioni con soggetti pubblici in occasione di verifiche ispettive o altre dichiarazioni (es. ASL, Vigili del fuoco, Guardia di finanza, Ispettorato del lavoro, ...)	☑	☑	☑	☑		$R' = 3 \times 3 = 9$
1.5	Negoziazione, stipulazione ed esecuzione di contratti con soggetti pubblici mediante partecipazione a bandi			☑			$R' = 4 \times 2 = 8$
1.6	Gestione/prestazione di servizi per soggetti terzi (pubblici)			☑	☑		$R' = 4 \times 2 = 9$

2 Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016, dal D.L. n. 105/2019 e dalla L. n. 90/2024]

Valore massimo di impatto I = 3

- Documenti informatici (art. 491-bis c.p.)
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) [articolo modificato dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.) [articolo modificato dalla Legge n. 238/2021 e dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.) [**ABROGATO** dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]
- **Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche (art. 617-bis c.p.) [Articolo introdotto dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]**
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.) [articolo modificato dalla Legge n. 238/2021 e dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.) [articolo modificato dalla Legge n. 238/2021 e dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- **Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche [Articolo introdotto dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]**
- **Circostanze attenuanti (art. 623-quater c.p.) [Articolo introdotto dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]**
- **Estorsione (art. 629 c.p.) [Articolo introdotto dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]**
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) [articolo modificato dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) [articolo modificato dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.) [articolo modificato dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- **Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635-quater.1 c.p.) [Articolo introdotto dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]**
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.) [articolo modificato dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024]
- **Circostanze attenuanti (art. 639-ter c.p.) [Articolo introdotto dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024]**
- Frode informatica (art. 640-ter c.p.) [articolo modificato dal D.Lgs.n.184/2021 e dal D.Lgs.n.150/2022]
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)

- Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105)

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
2.1	Compilazione di registri informatici pubblici e privati relativamente a condizioni essenziali per la partecipazione a gare, bandi, ecc...		☑	☑			$R' = 3 \times 2 = 6$
2.3	Utilizzo di credenziali (user-pwd) per l'accesso a procedure informatiche per la trasmissione di dati e documenti	☑	☑	☑	☑	☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
2.4	Gestione del sistema informatico e telematico (relativo ad attività e invio dati a sistemi telematici pubblici, ad es. Agenzia delle Entrate, INPS, ...) utilizzato in azienda		☑	☑			$R' = 3 \times 2 = 6$

3 Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 49/2009 e modificato dalla L. 69/2015]

Nessuna attività a rischio

4 Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, D.lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 3/2019, dal D.Lgs. n. 75/2020 e dalla L. n. 112/2024]

Valore massimo di impatto I=3

- Divieto temporaneo di trattare con la pubblica amministrazione (art. 289-bis c.p.) [Introdotta da L. n. 3/2019]
- Peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.) [introdotta dal D.Lgs. n. 75/2020]
- Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.) [Introdotta da D.L. n.92/2024 e modificato dalla L. di conversione n.112/2024]
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) [introdotta dal D.Lgs. n. 75/2020]
- Concussione (art. 317 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) [modificato dalla L. n. 190/2012, L. n. 69/2015 e L. n. 3/2019]
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]

Allegato 1 - Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati

- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [articolo aggiunto dalla L. n. 190/2012 e modificato dalla L. n. 69/2015]
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.) [modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. n. 3/2019, da D.Lgs.n.75/2020, da D.Lgs.n.156/2022 e da Decreto Legge n.92/2024, da Legge di conversione n.112/2024 e da Legge n.114/2024 nel testo e nella rubrica]
- Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.) [Modificato da L. n. 3/2019]
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020 e **abrogato** dalla Legge n.114/2024]
- Circostanze attenuanti (art. 323-bis c.p.) [Modificato da Legge di conversione n.112/2024 e dalla Legge n.114/2024]
- Causa di non punibilità (art. 323-ter c.p.) [Modificato dalla Legge n.114/2024]
- Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) [modificato dalla L. 3/2019 e sostituito dalla Legge n.114/2024]

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
4.1	Presentazione da parte degli Amministratori o di soggetti funzionalmente collegati, della documentazione richiesta dal Collegio Sindacale	☑	☑	☑			$R' = 2 \times 2 = 4$
4.2	Partecipazione a delibere in situazione di conflitto di interesse con l'Azienda	☑					$R' = 4 \times 2 = 8$
4.3	Rapporti con gli organi preposti al controllo (Collegio Sindacale, OdV, Ispettori ministeriali, ...), in occasione di controlli che potrebbero rivelare negligenza nella gestione e/o violazioni di legge	☑	☑	☑	☑	☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
4.4	Presentazione della documentazione al CdA per deliberare su uno specifico ordine del giorno	☑	☑	☑	☑		$R' = 2 \times 3 = 6$
4.5	Negoziazione, stipulazione ed esecuzione di contratti e/o convenzioni con soggetti privati	☑		☑	☑	☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
4.6	Gestione delle procedure di acquisto (gare/Mepa/trattative)			☑	☑		$R' = 3 \times 2 = 6$
4.7	Assegnazione e gestione di incarichi per servizi e consulenza		☑	☑			$R' = 3 \times 2 = 6$
4.8	Gestione del flusso della corrispondenza e degli archivi documentali	☑	☑	☑	☑		$R' = 4 \times 2 = 8$

5 Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016]

Nessuna attività a rischio

6 Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

Nessuna attività a rischio

7 Reati societari Art. 25-ter, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 69/2015 e dal D.Lgs. n.38/2017]

Valore massimo di impatto I=3

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)
- Non punibilità per particolare tenuità (art. 2621-ter c.c.)
- False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.)
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.) [aggiunto dalla legge n. 262/2005]
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) [aggiunto dalla legge n. 190/2012; modificato dal D.Lgs. n. 38/2017 e dalla L. n. 3/2019]
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.) [aggiunto dal D.Lgs. n. 38/2017 e modificato dalla L. n. 3/2019]
- Pene accessorie (art. 2635-ter c.c.)
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
- False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D.Lgs n.19/2003)

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
7.1	Gestione degli ordini attivi e passivi, redazione del bilancio e delle altre relazioni e comunicazioni sociali	☒		☒	☒		$R' = 3 \times 2 = 6$
7.2	Gestione contributi, sponsorizzazioni, donazioni	☒		☒		☒	$R' = 3 \times 3 = 9$
7.3	Gestione omaggi e altri atti di liberalità	☒		☒	☒	☒	$R' = 3 \times 3 = 9$
7.4	Selezione e assunzione del personale; gestione del sistema premiante		☒				$R' = 2 \times 2 = 4$

8 Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]
Nessuna attività a rischio

9 Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 583-bis c.p.) (Art. 25-quater.1, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]
Nessuna attività a rischio

10 Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003; modificato dalla L. n. 199/2016]
Nessuna attività a rischio

11 Reati di abuso di mercato (Art. 25-sexies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]
Nessuna attività a rischio

12 Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25-septies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007; modificato L. n. 3/2018]

Valore massimo di impatto I=3

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
12.1	Gestione dell'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro nelle sedi di Torino Incontra	☑	☑	☑	☑	☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
12.2	Controllo da parte di soggetti "apicali", delle indicazioni di sottoposti circa la necessità di adottare norme antinfortunistiche ed in generale gestione del documento di valutazione dei rischi (L.81/08)	☑	☑				$R' = 3 \times 2 = 6$
12.3	Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (L.81/08)	☑	☑				$R' = 3 \times 2 = 6$

13 Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014 e dal D.Lgs. n. 195/2021]; altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25-octies.1 comma 2, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. 184/2021; modificato dal D.L. n.105/2023 coordinato con la L. di conversione n. 137/2023]

Nessuna attività a rischio

14 Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

Valore massimo di impatto I=3

- Protezione penale dei diritti di utilizzazione economica e morale (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lettera a) bis, comma 3)
- Tutela penale del software e delle banche dati (art. 171-bis l. 633/1941)
- Tutela penale delle opere audiovisive (art. 171-ter l. 633/1941)
- Responsabilità penale relativa ai supporti (art. 171-septies l. 633/1941)
- Responsabilità penale relativa a trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato (art. 171-octies l. 633/1941)

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
14.1	Utilizzo di software e banche dati acquistate o concessi in licenza a Torino Incontra (a beneficio di imprese "utenti" dei servizi erogati dall'Azienda stessa)			☒	☒		$R' = 4 \times 2 = 8$
14.2	Messa a disposizione del pubblico senza averne diritto, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa				☒		$R' = 4 \times 2 = 8$
14.3	Abusiva duplicazione, riproduzione, distribuzione e detenzione di programmi o altra opera dell'ingegno			☒	☒	☒	$R' = 3 \times 3 = 9$

15 Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009]

Valore massimo di impatto I=2

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
15.1	Gestione contenziosi col personale e soggetti terzi	☒	☒				$R' = 4 \times 2 = 8$

16 Reati ambientali (Art. 25-undecies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]

Nessuna attività a rischio

17 Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.lgs. n. 109/2012, modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161]

Valore massimo di impatto I=2

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12 bis, D.lgs. n. 286/1998)
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, comma 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998)

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
17.1	Assunzioni		☒				$R' = 3 \times 2 = 6$
17.2	Assegnazione consulenze/incarichi		☒				$R' = 3 \times 2 = 6$
17.3	Appalti		☒	☒			$R' = 3 \times 2 = 6$

18. Razzismo e xenofobia (Art. 25-terdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla Legge 20 novembre 2017 n. 167, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]
Nessuna attività a rischio

19. Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (Art. 25-quaterdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 39/2019]
Nessuna attività a rischio

20. Reati Tributari (Art. 25-quinquesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 157/2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020]
Valore massimo di impatto I=3

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. n. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs. n. 74/2000)
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.Lgs. n. 74/2000)
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. n. 74/2000)
- Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. n. 74/2000)
- Dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]
- Omessa dichiarazione (art. 5 D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]
- Indebita compensazione (art. 10-quater D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]
-

ATTIVITÀ A RISCHIO		Processo					Rischio residuo
		B	G	A	M	Co	
20.1	Ricerca, selezione e qualifica dei fornitori			☑	☑	☑	$R' = 4 \times 2 = 8$
20.2	Gestione acquisti di beni e servizi			☑	☑		$R' = 3 \times 2 = 6$
20.3	Cessione e dismissione di beni aziendali	☑		☑			$R' = 4 \times 2 = 8$
20.4	Gestione omaggi e altri atti di liberalità	☑		☑	☑	☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
20.5	Flussi di cassa			☑	☑	☑	$R' = 3 \times 3 = 9$
20.6	Tenuta e custodia della documentazione obbligatoria e delle scritture contabili	☑		☑			$R' = 4 \times 2 = 8$
20.7	Emissione e contabilizzazione di fatture			☑			$R' = 3 \times 2 = 6$
20.8	Redazione di bilancio e relazioni	☑		☑			$R' = 3 \times 2 = 6$
20.9	Gestione contributi, sponsorizzazioni, donazioni	☑		☑		☑	$R' = 3 \times 3 = 9$

21. Contrabbando (Art. 25-sexiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 75/2020]
Nessuna attività a rischio

22. Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [Articolo aggiunto dalla L. n. 22/2022]
Nessuna attività a rischio

23. Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 25-duodevices, D.Lgs. n. 231/2001) [Articolo aggiunto dalla L. n. 22/2022]
Nessuna attività a rischio

24. Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (Art. 12, L. n. 9/2013) [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva]
Nessuna attività a rischio

25 Reati transnazionali (L. n. 146/2006) [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale]
Nessuna attività a rischio